



FAHRENHEIT

Revisione n. 2 del 15 giugno 2017

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **FAHRENHEIT**
Codice commerciale: 400105-400110-400120
Codice ISS: AUT89

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Liquido anticongelante con inibitore di corrosione per impianti di riscaldamento e circuiti di raffreddamento –Uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Acute Tox 4 H302 (Tossicità acuta per ingestione Cat. 4)
STOT RE 2 H373 (Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta- reni- cat. 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:



ATTENZIONE

H302- Nocivo se ingerito

H373- Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione ripetuta o prolungata

P260- Non respirare le nebbie/i vapori

P264 - LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI DOPO L'USO

P270- Non mangiare, né bere, né fumare dopo l'uso

P314- In caso di malessere consultare un medico

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501- Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscela

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	Reach	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Etan – 1,2 – diolo (etilenglicole)	107-21-1	203-473-3	01-2119456 816-28-XXXX	Acute Tox 4 H302 STOT RE2 H373	>90%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Il prodotto è un liquido denso e il contatto con gli occhi poco probabile. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. Tamponare con garza sterile.

RICORRERE A VISITA MEDICA in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua.

Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare un medico se la respirazione diventa difficoltosa.

INGESTIONE: Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è inconsciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

In caso di ingestione accidentale consultare un medico o un centro antiveleni

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia. Può essere usata anche acqua nebulizzata o anidride carbonica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. Il prodotto è estremamente solubile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti di combustione possono essere pericolosi (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi...)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato.



6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti contaminati.

Prima di procedere alla pulizia della zona contaminata indossare guanti e occhiali protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali:

Il prodotto non è solubile in acqua. Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di piccole perdite raccogliere con materiali assorbenti (sabbia, legante universale, terra, vermiculite) In caso di grandi perdite il prodotto va aspirato meccanicamente (pompaggio)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Confezionare in imballaggi idonei. Materiali idonei al contatto sono: polietilene ad alta densità (PEHD), polimero ad elevata purezza, acciaio inox.

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari e dall'umidità, in locali freschi ed adeguatamente areati a temperatura < 40°C.

Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze alcaline e ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017). della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2017

Dati per la sostanza: Etilen Glicole

TLV UE TWA 52 mg/mc; 20 ppm

STEL (valore limite nel breve periodo) 104 mg/mc 40 ppm.

Valori ACGIH TLV TWA 25 mg/mc (frazione vapore); 10 mg/mc (frazione inalabile aerosol) STEL: 50 mg/mc (frazione vapore)



Rischio per la salute umana			
DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti sistemici	inalazione	7 mg/mc	35 mg/mc
Lungo termine- effetti sistemici	dermico	53 mg/kg pc/giorno	106 mg/kg pc/giorno

Dati per la sostanza: Etilen Glicole

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effect concentration	
PNEC acqua dolce	10 mg/L
PNEC acqua marina	1 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	10 mg/L
STP	199.5 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	37 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	3,7 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC terreno	1,53 mg/kg terreno peso secco

Fonte dei dati: Echa banca dati sostanze registrate- Dossier di registrazione

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto effettuare la valutazione dei rischi. Usare all'area aperta o in luogo ventilato o dotato di cappe aspiranti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare/ventilare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Se l'aspirazione non fosse sufficiente utilizzare una maschera con filtro per polveri

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in neoprene,PVC o equivalenti resistenti ad agenti chimici

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare sempre occhiali protettivi ermetici.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'uso o il dosaggio del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la dispersione su suolo, in corso d'acqua superficiale e in fognatura.



9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido blu
Odore: caratteristico
Punto di fusione: -13°C (etilenglicole)
ph: 5 (500 g/kg 20°C)
Punto di ebollizione: 197,4°C (etilenglicole)
Punto di infiammabilità: 111°C (DIN 51758) etilenglicole
Velocità di evaporazione: nd
Infiammabilità solidi/gas: non applicabile
Punto di decomposizione: nd
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità e di esplosività: non disponibile.
Densità: 1,11 g/cm³ (20°C) etilenglicole
Densità relativa: 1,11
Solubilità in acqua: miscibile
Solubilità in solventi: solubile in solventi polari
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 1,36 a 23°C (etilenglicole)
Temperatura di autoaccensione: 398°C Non autoinfiammabile
Tensione di vapore: 0.123 hPa (25°C) etilenglicole.
Viscosità dinamica: 16,1 mPas (25°C)
Proprietà esplosive: non esplosivo (da proprietà strutturali)
Proprietà comburenti: non comburente (da proprietà strutturali)
Massa molecolare 62,07 g/mol
Il prodotto non è soggetto ad autocombustione (punto di fusione basso).
Il prodotto non si dissocia.
Nessuna tensione/attività di superficie attesa in base alla struttura chimica

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare fumi potenzialmente dannosi per la salute.

10.4 Condizioni da evitare: evitare temperature > 40°C , l'umidità, la luce del giorno e il contatto con le sostanze incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili: acidi e sostanze ossidanti. Vedi anche punto 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: composti carbonilici, derivati del diossolano, in caso di incendio o di decomposizione a temperature elevate.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le sostanze presenti nella miscela



	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Etilenglicole	DL50 (topo) >3500 mg/kg	DL50 orale (ratto) 7712 mg/lg	CL50 (ratto) >2,5 mh/l 6h (areosol)

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Tossicità acuta orale: non tossico/nocivo per ingestione

tossicità acuta inalatoria: non tossico/nocivo per ingestione

tossicità acuta dermica: non tossico/nocivo per contatto con la pelle

Corrosione/irritazione cutanea: non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non irritante/corrosivo

Irritazione delle vie respiratorie: non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non sensibilizzante

Mutagenicità: nessuna evidenza da studi in vivo e in vitro per i componenti della miscela

Carcinogenicità: nessuna evidenza per i componenti della miscela

Tossicità riproduttiva e per lo sviluppo: nessuna evidenza per i componenti della miscela

Tossicità a dosi ripetute orale: etilenglicole NOAEL 150 mg/kg pc/giorno (effetti sui reni per ingestione)

Tossicità a dosi ripetute inalatoria: dati non disponibili

Tossicità a dosi ripetute dermica: etilenglicole NOAEL 2200 4400 mg/kg pc/giorno 4 settimane

Pericolo di aspirazione: NO per la miscela (v. punto 9)

Fonte: Echa Chem, banca dati sostanze registrate- dossier di registrazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Etilenglicole	CL50 (96h) Pimepales promelas 72860 mg/l NOEC (cronica 7 gg) 15830 mg/l Pimepales promelas	Ce50 (96h) 6500-13.000 mg/l (tasso di crescita) selenastrum capricornutum	EC50 (48h) > 100 mg/l Dafnia Magna NOEC (cronica 7 gg) 8590 mg/l Ceriodafnia	Ce20 (30 minuti)> 1995 mg/l fango attvio domestico (calcolata si prodotti analoghi)

• **NOELR** No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita

• **NOEC:** No observed effect concentration: concentrazione osservata di non effetto

EC50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)



IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri
Etilenglicole	Studi scientificamente non giustificati	Studi scientificamente non giustificati	Studi scientificamente non giustificati

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

Idrolisi improbabile in considerazione della struttura chimica

90-100% riduzione COD su fanghi attivi aerobici da depuratori di acque reflue domestiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna bioaccumulazione attesa in considerazione del LOG POW (v. punto 9)

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto non evapora in atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento nella fase solida del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, la miscela non contiene sostanze PBT o vPvP

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

Non classificato

Trasporto marittimo (IMDG)

Non classificato

Trasporto aereo (ICAO):

Non classificato

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna in particolare



14.7 Trasporto di rifiuti secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto NON è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Il colorante contenuto nella presente miscela non è ad uso alimentare o cosmetico.

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

I fornitori non hanno reso disponibili gli scenari relativi alle sostanze di cui al punto 3 della presente SDS.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H302- Nocivo se ingerito

H373- Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione ripetuta o prolungata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Nessuna: prima edizione.

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.